
Presidenza: Germania

1104ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 9 giugno 2016

Inizio: ore 10.05

Interruzione: ore 13.05

Ripresa: ore 15.05

Fine: ore 17.15

2. Presidenza: Ambasciatore E. Pohl
Sig.a C. Weil

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL SEGRETARIO
GENERALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA,
S.E. THORBJØRN JAGLAND**

Presidenza, Segretario generale del Consiglio d'Europa (PC.DEL/825/16 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/847/16), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/858/16), Kazakistan (PC.DEL/874/16 OSCE+), Turchia (PC.DEL/843/16 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/868/16 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/876/16), Armenia, Ucraina (PC.DEL/845/16 OSCE+), Polonia, Georgia (PC.DEL/878/16 OSCE+), Santa Sede (PC.DEL/833/16 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/834/16 OSCE+), Canada, Serbia (PC.DEL/875/16 OSCE+)

Punto 2 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL RAPPRESENTANTE
SPECIALE DEL PRESIDENTE IN
ESERCIZIO DELL'OSCE PER IL CAUCASO**

MERIDIONALE, AMBASCIATORE
GÜNTHER BÄCHLER

Presidenza, Rappresentante speciale del Presidente in esercizio dell'OSCE per il Caucaso meridionale (CIO.GAL/84/16 OSCE+), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova e l'Ucraina) (PC.DEL/860/16), Federazione Russa (PC.DEL/848/16), Stati Uniti d'America (PC.DEL/832/16), Turchia (PC.DEL/855/16), Svizzera (PC.DEL/867/16 OSCE+), Armenia, Azerbaigian (PC.DEL/835/16 OSCE+), Georgia (PC.DEL/879/16 OSCE+)

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO E
LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA
CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA (ASRC) DEL 2016

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1208 (PC.DEC/1208) sull'ordine del giorno e le modalità organizzative della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) del 2016, il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/846/16), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/862/16), Stati Uniti d'America (PC.DEL/839/16), Turchia (PC.DEL/844/16 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/870/16 OSCE+), Canada (PC.DEL/866/16 OSCE+)
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa (PC.DEL/851/16), Ucraina, Stati Uniti d'America (PC.DEL/854/16)

- (c) *Colloqui nel formato 5+2 sul processo di risoluzione del conflitto in Transnistria nella Repubblica di Moldova, tenutisi a Berlino il 2 e 3 giugno 2016*: Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e San Marino) (PC.DEL/863/16), Stati Uniti d'America (PC.DEL/841/16), Moldova (PC.DEL/850/16), Federazione Russa (PC.DEL/849/16)
- (d) *Condanna di membri del Partito della rinascita islamica del Tagikistan*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/842/16), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/864/16), Svizzera (PC.DEL/869/16 OSCE+), Tagikistan (PC.DEL/840/16 OSCE+)
- (e) *Violazioni dei diritti di migranti negli Stati Uniti d'America*: Federazione Russa (PC.DEL/852/16), Stati Uniti d'America (PC.DEL/853/16)

Punto 5 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

- (a) *Partecipazione del Direttore per l'Asia e il Pacifico del Ministero degli affari esteri della Germania alla Conferenza asiatica dell'OSCE sul rafforzamento della sicurezza globale, tenuta a Bangkok il 6 e 7 giugno 2016*: Presidenza (CIO.GAL/89/16)
- (b) *Visita in Ucraina del Rappresentante speciale del Presidente in esercizio per l'Ucraina e presso il Gruppo di contatto trilaterale dal 3 al 7 giugno 2016*: Presidenza (CIO.GAL/89/16)
- (c) *Discussioni nel formato 5+2 sul processo di risoluzione del conflitto in Transnistria nella Repubblica di Moldova, tenute a Berlino il 2 e 3 giugno 2016*: Presidenza (CIO.GAL/89/16)

Punto 6 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE**

- (a) *Conferenza asiatica OSCE del 2016 sul rafforzamento della sicurezza globale, tenuta a Bangkok il 6 e 7 giugno 2016*: Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (SEC.GAL/88/16 OSCE+)
- (b) *Incontro del Segretario generale con il Ministro degli affari esteri della Georgia il 2 giugno 2016*: Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (SEC.GAL/88/16 OSCE+)

Punto 7 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Invito a presentare candidature per l'incarico di Alto Commissario per le minoranze nazionali: Presidenza*
- (b) *Riunione del Gruppo di lavoro informale sulla migrazione e i flussi di rifugiati, da tenersi il 13 giugno 2016: Svizzera*
- (c) *Elezioni parlamentari in Belarus, da tenersi l'11 settembre 2016: Belarus (PC.DEL/877/16 OSCE+)*
- (d) *Ratifica da parte della Finlandia della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili e del suo Protocollo opzionale, l'11 maggio 2016: Finlandia*
- (e) *Conferenza asiatica dell'OSCE sul rafforzamento della sicurezza globale, tenuta a Bangkok il 6 e 7 giugno 2016: Serbia*
- (f) *Elezioni generali in Spagna, da tenersi il 26 giugno 2016: Spagna (PC.DEL/881/16 OSCE+)*
- (g) *Elezioni parlamentari in Georgia, da tenersi l'8 ottobre 2016: Georgia (PC.DEL/880/16 OSCE+)*
- (h) *Riunione del Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione, da tenersi il 14 giugno 2016: Austria*

4. Prossima seduta:

giovedì 16 giugno 2016, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1208

9 June 2016

ITALIAN

Original: ENGLISH

1104^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1104, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1208
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME
SULLA SICUREZZA (ASRC) DEL 2016

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.3 del Consiglio dei ministri di Porto relativa alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza,

tenendo conto della sua Decisione N.1200 sulle date della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2016,

tenendo conto della raccomandazione formulata dal Foro di cooperazione per la sicurezza,

decide di organizzare la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2016 conformemente all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui agli annessi alla presente decisione.

CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2016

Vienna, 28–30 giugno 2016

Ordine del giorno

Martedì 28 giugno 2016

- ore 10.00–12.00 Sessione di apertura: Sicurezza europea, quo vadis?
- ore 14.00–16.00 Sessione speciale: Assicurare la sicurezza e la stabilità nella regione dell'OSCE alla luce dei recenti sviluppi riguardanti l'Ucraina
- ore 16.00–18.00 Sessione di lavoro I: Situazioni di conflitto nell'area dell'OSCE – aspetti della sicurezza
- ore 18.30 Ricevimento

Mercoledì 29 giugno 2016

- ore 10.00–12.00 Sessione speciale: Sfide derivanti dalle attuali tendenze migratorie
- ore 15.00–17.00 Sessione di lavoro II: Controllo degli armamenti convenzionali e misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza: problemi e prospettive

Giovedì 30 giugno 2016

- ore 10.00–12.00 Sessione di lavoro III: Rafforzamento dello strumentario OSCE per il ciclo del conflitto
- ore 14.00–16.00 Sessione di lavoro IV: Lotta al terrorismo – minacce transnazionali nell'area dell'OSCE
- ore 16.00–16.30 Sessione di chiusura

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA ANNUALE DI RIESAME SULLA SICUREZZA DEL 2016

Vienna, 28–30 giugno 2016

Quadro generale

La decima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Porto, nell'adottare la Decisione N.3 del 7 dicembre 2002, ha istituito la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) per fornire un quadro inteso a migliorare il dialogo sulla sicurezza ed esaminare il lavoro intrapreso dall'OSCE e dagli Stati partecipanti in materia di sicurezza, per offrire l'opportunità di scambiare opinioni su questioni relative al controllo degli armamenti e alle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza, nonché per promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione con pertinenti istituzioni e organizzazioni internazionali e regionali.

Organizzazione

La sessione di apertura e la sessione di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio. Il Segretariato pubblicherà un giornale della Conferenza.

Per ciascuna sessione di lavoro e per le sessioni speciali saranno designati un moderatore e un relatore. Il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) fungerà da coordinatore per la preparazione delle sessioni di lavoro.

Il contributo del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) sarà conforme alle sue procedure, al suo mandato e alle sue competenze. Il contributo dell'FSC all'ASRC includerà anche l'esercizio della presidenza della seconda sessione di lavoro da parte del Direttore del CPC.

Alla Conferenza si applicheranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione del Consiglio permanente N.762).

Nel corso delle sessioni di apertura e chiusura, nonché durante le sessioni di lavoro, sarà disponibile un servizio di interpretazione da e verso le sei lingue di lavoro dell'OSCE.

La Presidenza coordinerà i preparativi dell'ASRC con la Presidenza dell'FSC e con il Segretariato dell'OSCE.

Il Presidente in esercizio distribuirà un rapporto generale sulla Conferenza.

La Sezione comunicazioni e relazioni con i mezzi d'informazione (COMMS) informerà la stampa, come appropriato, e conformemente alle modalità riguardanti il coordinamento con la Presidenza dell'OSCE.

Partecipazione

Si incoraggiano gli Stati partecipanti a nominare quali loro rappresentanti di alto livello funzionari di grado elevato dalle capitali responsabili delle politiche in materia di sicurezza nell'area dell'OSCE.

Alla Conferenza parteciperanno le istituzioni dell'OSCE, il Segretario generale e il CPC. Saranno invitati a partecipare l'Assemblea parlamentare e i Partner per la cooperazione dell'OSCE.

La Presidenza potrà inoltre invitare capi di operazioni OSCE sul terreno a partecipare alla Conferenza. Si terrà in considerazione la possibilità che capi di operazioni sul terreno o altri funzionari OSCE di alto livello partecipino in veste di oratori principali o di moderatori.

L'invito a partecipare potrà essere esteso alle organizzazioni internazionali competenti in materia di sicurezza menzionate nella decisione del Consiglio permanente N.951 del 29 luglio 2010.

Si terrà in considerazione la possibilità di invitare istituti scientifici competenti in materia di sicurezza, gruppi di riflessione internazionalmente riconosciuti e ONG a inviare oratori principali o moderatori, o a essere rappresentati quali membri di delegazioni nazionali.

Linee guida generali per i partecipanti

I lavori dell'ASRC si articoleranno in otto sessioni. La sessione di apertura è intesa a creare le premesse per dibattiti concreti, mirati e interattivi nelle sessioni di lavoro e speciali. La sessione di apertura includerà il discorso di benvenuto del Presidente in esercizio o di un suo rappresentante, nonché un rapporto del Presidente dell'FSC. La Presidenza considererà la possibilità di invitare ospiti speciali di alto livello a svolgere interventi alla Conferenza.

Le sessioni di lavoro e le sessioni speciali si concentreranno ciascuna su una tematica diversa, introdotta da oratori principali, alle cui allocuzioni farà seguito un dibattito su argomenti pertinenti che figurano nell'ordine del giorno.

Lo scopo è quello di favorire un dibattito interattivo e aperto.

Per rafforzare l'efficacia delle attività relative alla sicurezza in tutte le tre dimensioni dell'OSCE, è auspicabile che ciascuna sessione tratti le implicazioni della sicurezza e la questione della cooperazione con altre organizzazioni internazionali e regionali.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, gli interventi delle delegazioni durante le sessioni di lavoro e le sessioni speciali dovrebbero essere quanto più possibile concisi e non dovrebbero superare i cinque minuti. I moderatori sono invitati a far rispettare rigorosamente tali limiti di tempo. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi migliorerà la possibilità di dibattiti aperti.

Entro il 14 giugno 2016 i partecipanti dovranno informare il Segretariato dell'OSCE in merito alla composizione delle loro delegazioni all'ASRC, in risposta alla circolare informativa concernente gli aspetti organizzativi della Conferenza che sarà inviata dal Segretariato dell'OSCE.

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla Conferenza sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 14 giugno 2016.

I contributi scritti dovranno essere presentati ai Servizi di conferenza che provvederanno alla loro distribuzione. Il materiale distribuito potrà anche includere, se del caso, contributi delle istituzioni dell'OSCE e di altre organizzazioni internazionali.

Linee guida per gli oratori principali

I contributi degli oratori principali dovranno concentrarsi sulla tematica della pertinente sessione, al fine di creare le premesse per la discussione che farà seguito e stimolare il dibattito tra le delegazioni, sollevando questioni appropriate e avanzando possibili raccomandazioni basate su realtà dell'OSCE.

Il tempo massimo di parola a disposizione di ciascun oratore principale è di 15 minuti; sono auspicabili relazioni più brevi e mirate.

Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Per consentire alle delegazioni di prepararsi, gli oratori principali dovranno fornire un contributo scritto e una loro breve biografia al CPC entro il 14 giugno 2016. Nelle loro relazioni, gli oratori principali dovranno trattare i punti salienti dei loro contributi scritti.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

I moderatori che presiedono le sessioni speciali e di lavoro dovranno promuovere e focalizzare il dibattito tra le delegazioni. Essi dovranno stimolare tale dibattito sollevando punti relativi al tema delle sessioni, a seconda del caso, al fine di ampliare o circoscrivere il dibattito. Ove appropriato, i moderatori potranno rivolgersi agli oratori senza rispettare l'ordine stabilito, al fine di promuovere un dibattito autentico e aperto.

I rapporti scritti dei relatori dovranno trattare le questioni sollevate durante le sessioni speciali e di lavoro e includere aree problematiche, miglioramenti reali e potenziali, suggerimenti avanzati durante le sessioni e altre pertinenti informazioni. Non saranno espressi punti di vista personali.

I moderatori e i relatori dovranno adoperarsi per individuare e sintetizzare le specifiche raccomandazioni avanzate in ciascuna delle sessioni.

Linee guida per la partecipazione di altre organizzazioni internazionali

Altre organizzazioni internazionali e regionali potranno partecipare a tutte le sessioni speciali e di lavoro. Esse sono incoraggiate a concentrare i loro contributi su aspetti della cooperazione con l'OSCE che abbiano attinenza con i temi trattati nella pertinente sessione.

Le organizzazioni internazionali e regionali dovranno fornire ai Servizi di conferenza, entro il 14 giugno 2016, informazioni concrete, utili per i partecipanti all'ASRC.

PC.DEC/1208

9 June 2016

Attachment

ITALIAN

Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“In relazione all’adozione della decisione del Consiglio permanente sull’ordine del giorno e le modalità organizzative della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2016 desideriamo rendere la seguente dichiarazione:

Riteniamo che la Conferenza debba fornire un quadro per un ampio dialogo su tutte le minacce alla sicurezza e per un riesame delle attività dell’OSCE e dei suoi Stati partecipanti in tale campo, come previsto dalla Decisione N.3 del Consiglio dei ministri di Porto. Confidiamo che sarà organizzato un dibattito approfondito sugli attuali problemi della sicurezza europea, principalmente in merito a quelli connessi alle iniziative assunte per rafforzare la capacità della NATO e accrescere la presenza e le infrastrutture militari sul ‘fianco orientale’ dell’Alleanza. Ci aspettiamo uno scambio aperto di pareri sulle questioni concernenti la prevenzione e la risoluzione dei conflitti nell’area dell’OSCE, incluso il conflitto nell’Ucraina orientale e gli sforzi per una sua soluzione politica conformemente al Pacchetto di misure per l’attuazione degli Accordi di Minsk. Auspichiamo un dibattito dettagliato sul rafforzamento delle capacità dell’OSCE di contrasto al terrorismo internazionale e al traffico illecito di stupefacenti nonché sulla risposta alle minacce derivanti dall’esterno dell’area dell’OSCE, incluse le attività del cosiddetto Stato islamico e la situazione in Afghanistan, in Siria e in Libia. Riteniamo importante la futura discussione delle cause e delle possibili soluzioni della crisi migratoria senza precedenti che ha travolto i Paesi dell’Unione europea.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata del Consiglio permanente e acclusa al giornale della seduta odierna.”